



Vi sono capi che preferiscono essere temuti...



...e altri che invece preferiscono essere amati.



Tutti ovviamente desiderano eccellere, essere ammirati, ma i primi vogliono anche reverenza, rispetto, timore.



È l'atteggiamento del professore che incute paura, davanti a cui ti mancano le parole.



Sicura che molti aspirano a prendere il suo posto, diffida di loro.



Il secondo tipo umano, invece, desidera che la stima e l'ammirazione siano accompagnate da un caldo sentimento di affetto.



Vorrebbe esser ubbidito perché la gente crede nella sua lungimiranza...



nella sua buona fede...



...nella sua generosità.



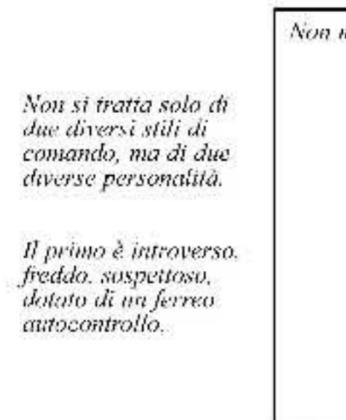
Vorrebbe essere amato ed ammirato come un grande attore per la sua bravura.



Stu volentieri con i suoi compagni, cerca il contatto col popolo.



LA TOSCANA NON È POPOLO.



Non si tratta solo di due diversi stili di comando, ma di due diverse personalità.



Non mostra le sue emozioni.



Non ama la compagnia, non si confida con nessuno, non chiede consigli.



Decide da solo e non avverte gli altri delle sue decisioni.



Non informando, non chiedendo consigli, possono fare errori grossolani che nessuno corregge.



Il secondo tipo umano, invece, è estroverso...



...emotivo, e non si vergogna di mostrare le proprie emozioni.



È estremamente sicuro di sé, delle proprie capacità.



Domanda a tutti il loro parere, discute i problemi.



Poiché vuol essere amato, è cordiale, generoso, vuol sempre mettere d'accordo tutti.



Cerca di ringraziarsi anche i nemici.



Dà fiducia e ci resta malissimo quando l'altro non corrisponde alle sue aspettative o lo tradisce.



Non è vendicativo e dimentica i torti subiti.



È entusiasta e trasmette entusiasmo.



Hanno però due debolezze. Poiché vogliono sentirsi amati, fanno fatica a prendere misure drastiche o impopolari, inoltre si illudono di conquistare i nemici con la gentilezza e la generosità. Così rischiano di venir uccisi, come Cesare, proprio da coloro che hanno beneficiato.



PERDONAMI, ME L'HA SUGGERITO ALBERONI...



TU QUOCHE FINI, FILI M... CHE TI HO SPOGANATO?!